

## Legenda

Il periodo di soggiorno del ricercatore invitato finanziabile è compreso tra un minimo di 10 giorni lavorativi (corrispondenti a due “settimane convenzionali univr”) e, di norma, un massimo di 40 giorni lavorativi (corrispondenti a otto “settimane convenzionali univr”).

All'ospite è in ogni caso concesso l'arrivo a Verona sino a due giorni prima della decorrenza dei giorni lavorativi mentre il rientro può avvenire sino due giorni dopo, soprattutto se questo comporta economie di spesa legate a migliori tariffe dei servizi di trasporto.

La durata complessiva della permanenza dovrà essere pari a quanto indicato in fase di candidatura ed in linea a quanto finanziato. Fatto salvo il rispetto del requisito di durata minima della mobilità pari a 10 giorni lavorativi (due settimane convenzionali univr), a partire dalla 3<sup>a</sup> sino all'ottava settimana, in caso di soggiorni di durata inferiore rispetto a quella inizialmente prevista, la quota spettante calcolata sulla base della “settimana convenzionale univr” andrà proporzionalmente rimodulata.

Per “settimana convenzionale univr” si intendono 5 giorni lavorativi in cui sono ricompresi anche i giorni di a/r dell'ospite. L'importo del contributo per “settimana convenzionale univr” è determinato annualmente dal Bando.

Se l'ospite anticipa l'arrivo o posticipa la partenza rispetto a 5 giorni lavorativi, beneficia comunque e solo dell'ammontare del contributo corrispondente alla “settimana convenzionale univr”.

In caso di soggiorni inferiori a 5 giorni lavorativi verrà meno il contributo del bando visiting e dovrà essere assicurata la copertura delle spese dell'ospite con i fondi della struttura di afferenza del docente invitante.

Il contributo finanziario è volto a sostenere in misura parziale le spese di soggiorno a Verona esclusivamente riferite all'ospite (e non ad eventuali accompagnatori), determinato sulla base della durata del soggiorno prevista.

## ESEMPI DI COMPUTO DEI GIORNI

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
A	dom	lun	mar	mer	gio	ven	sab	dom	lun	mar	mer	gio	ven	sab
B	lun	mar	mer	gio	ven	sab	dom	lun	mar	mer	gio	ven	sab	dom
C	mar	mer	gio	ven	sab	dom	lun	mar	mer	gio	ven	sab	dom	lun
D	mer	gio	ven	sab	dom	lun	mar	mer	gio	ven	sab	dom	lun	mar
E	gio	ven	sab	dom	lun	mar	mer	gio	ven	sab	dom	lun	mar	mer
F	ven	sab	dom	lun	mar	mer	gio	ven	sab	dom	lun	mar	mer	gio
G	sab	dom	lun	mar	mer	gio	ven	sab	dom	lun	mar	mer	gio	ven

Nella riga A della tabella sopra, contornata di verde, si riporta l'ipotesi ottimale: 2 settimane, 14 giorni di cui 5+5 giorni lavorativi pieni. La prima domenica (1) si riferisce al viaggio per arrivare a VR e l'ultimo sabato (14) è il giorno in cui si riparte da Verona.

In tutte le altre ipotesi, viene considerato il giorno di viaggio infrasettimanale (sia in andata che al ritorno e a prescindere dall'orario di arrivo a VR e ripartenza da VR) e anche qui, i 10 giorni lavorativi sono rispettati. (In azzurro sono evidenziati i possibili giorni di viaggio (arrivo e ripartenza) che saranno comunque considerati anche ai fini del rimborso).

Quindi, l'arrivo a VR che cade nel fine settimana precedente al primo giorno lavorativo utile è conteggiato ai fini del rimborso. Idem per il giorno di ripartenza da VR che cade nel fine settimana successivo all'ultimo giorno lavorativo utile.

Le due settimane posso avere una durata minima di 12 giorni e max 14 giorni e ne deriva che:

	giorni	mingg	max	di cui
<b>settimane 2</b>	14	12	14	10 giorni lavorativi di effettiva presenza
<b>settimane 3</b>	21	19	21	15 giorni lavorativi di effettiva presenza
<b>settimane 4</b>	28	26	28	20 giorni lavorativi di effettiva presenza
<b>settimane 5</b>	35	33	35	25 giorni lavorativi di effettiva presenza
<b>settimane 6</b>	42	40	42	30 giorni lavorativi di effettiva presenza
<b>settimane 7</b>	49	47	49	35 giorni lavorativi di effettiva presenza
<b>settimane 8</b>	56	54	56	40 giorni lavorativi di effettiva presenza